

## 4 Legnano

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 2017  
Settegiorni Alto Milanese

# «Dopo essere stato in opposizione, pronto a governare»

La nostra intervista a Stefano Quaglia, candidato del gruppo «Legnano Futura»: «C'è un po' di apatia, dobbiamo iniziare a mettere i cittadini nelle condizioni di superarla. Il Comune deve tornare a suscitare interesse, ma per ora non faccio pronostici»

**LEGNANO (pcd)** Che sarebbe stato Stefano Quaglia il candidato di Legnano Futura era cosa prevedibile. Nei mesi scorsi, infatti, la notizia aveva iniziato a circolare. Abbiamo parlato con Quaglia delle aspettative elettorali e dei fini che la lista si propone. Un gruppo, quello di Legnano Futura, che aspira al governo della città ma che sembra destinato a diventare una forza di opposizione. Su questi aspetti ecco cosa ci ha raccontato Quaglia.

**Dopo anni all'opposizione lei è realmente pronto per un'esperienza di governo? Tra minoranza e maggioranza le cose cambiano parecchio...**

«Certo. Penso che l'esperienza maturata negli anni all'opposizione mi abbia permesso di conoscere la macchina comunale e la città di Legnano, e quindi di affrontare al meglio quelle che sono le esigenze dei cittadini».

**Legnano sembra avere tanti pro-**

**blemi. Lei ha detto che la colpa è di una «politica che ha abbandonato la città»: non pensa che anche i legnanesi sia responsabili di questo a causa della scarsa partecipazione di cui sono capaci?**

«C'è effettivamente un po' di apatia. Ma, proprio per questo, dobbiamo iniziare a mettere i cittadini nelle condizioni di superare questa apatia. Se vediamo il comune come una casa lontana dai nostri interessi allora ci sono problemi. Bisogna fare in modo che il comune sia una struttura che susciti l'interesse. Dobbiamo fare in modo che l'Amministrazione abbia attenzione per i cittadini. Quando i cittadini sentiranno che da parte della politica ci sarà attenzione allora penso che questa apatia inizierà a diminuire».

**In principio vi siete presentati come comitato cittadino. Oggi, invece, vi identificate come lista**

**civica. Non pensate che gli elettori vi vedano solo come una forza di opposizione?**

«Il comitato, inizialmente, è nato da persone interessate alla politica ma con l'obiettivo di impegnarsi politicamente. La lista civica è la normale evoluzione del comitato. E' sempre lo stesso gruppo che ora diventa lista civica per impegnarsi nella politica cittadina».

**Un pronostico sulla tornata elettorale.**

«Non facciamo pronostici. Sono un politico ma non un politologo. Non me la sento di dare numeri. Noi faremo solo una campagna elettorale leale e corretta presentando il nostro programma ai cittadini. Poi le cose possono andare bene oppure male. A prescindere da questo noi ci impegniamo al massimo con l'obiettivo di metterci al servizio della nostra città».



Daniele Pascale  
**LEGNANO FUTURA** In mezzo, Stefano Quaglia

**POLITICA** Il 20 febbraio Quaglia si è presentato ufficialmente durante la riunione del suo gruppo: «Stiamo lavorando a questo progetto da due anni»

## «Pronti con un programma vicino alle esigenze della città»

**LEGNANO (pcd)** E' ufficiale: Stefano Quaglia sarà il candidato sindaco di Legnano Futura. Ad annunciare è stato lo stesso Quaglia lunedì sera, 20 febbraio, in occasione della riunione della lista nella Latteria di via Genova. Insieme a lui anche gli altri membri del direttivo di Legnano Futura: la 24enne Sara Borrelli, Stefania La Guardia e Gian Maria Caviggioli, ex vicesindaco nel comune di Busto

Garolfo.

«Manca poco alle elezioni - ha commentato Quaglia nel corso della serata -. Noi stiamo lavorando a questo progetto da due anni. Fino ad ora abbiamo tenuto il freno a mano tirato ma, arrivati a questo punto, è il tempo di farsi avanti. Oggi la situazione politica a Legnano è in una fase di stallo. Abbiamo cercato di scrivere un programma ascoltando i cittadini e le

associazioni». E aggiunge Quaglia, parlando del programma: «Abbiamo pensato ad un programma il più vicino possibile alle esigenze della città. Il nostro è un programma flessibile perché pensiamo che, col passare degli anni, le situazioni possano cambiare».

Ma nel corso della serata di lunedì sera non si è parlato solo di programma. Da parte del gruppo è arrivato anche un invito: «Noi sia-

mo aperti a tutti - ha spiegato Quaglia -. Chiunque voglia unirsi a noi è libero di farlo, sarà il benvenuto. Abbiamo bisogno di persone che facciano proposte e che esprimano le proprie idee. Solo così possiamo ottenere risultati e fare qualcosa per Legnano».

Un'altra questione, poi, è stata quella riguardante Daniele Berti e la sua uscita dalla lista. «Daniele non è l'unico che è andato via - ha

commentato Stefania La Guardia -. Tanti se ne sono andati e tanti altri sono arrivati. Non mi pongo il problema di Berti. Lui è una persona che ha fatto una scelta che posso solo rispettare». Sembra che Legnano Futura non tema una perdita di voti causata dall'addio di Berti. Nessuna spaccatura dunque, a dire del direttivo della lista. Anche per loro, a pochi mesi dal voto, inizia la campagna elettorale.

**CHIAMACI**  
PER UN PREVENTIVO GRATUITO  
02 967 03789

**ABBASSA LA RATA DEL TUO MUTUO AUMENTA LE TUE POSSIBILITÀ**

**TASSO**  
SEI SICURO CHE IL TASSO DEL TUO MUTUO SIA IL PIÙ CONVENIENTE DEL MERCATO? NOI LO VERIFICHIAMO GRATIS

IN DUE GIORNI SIAMO IN GRADO DI DIRTI SE IL TUO MUTUO PUÒ ESSERE RINEGOZIATO E TI PROPONIAMO LE MIGLIORI SOLUZIONI DEL MERCATO.

Quantum s.r.l. - Piazza de Gasperi, 24 - 21047 Saronno (VA)  
T. 02 96703789 - credito@quantum-italia.it  
www.quantum-italia.it

**Quantum**  
finanza per lo sviluppo d'impresa

## Un'omonimia lo faceva scambiare per pregiudicato: «Ora l'incubo è finito»

Aleks Vulaj, albanese, era vittima di una vera e propria odissea a causa di un personaggio che usava il suo nome «Rammaricato per la lentezza della giustizia italiana»

**LEGNANO (pcd)** Aleks Vulaj è ora una persona libera. La sua storia ha fatto molto discutere. Lui, originario dell'Albania, e residente in Italia da più di dieci anni, non è ancora riuscito ad ottenere la cittadinanza. Il motivo?

Per lo Stato italiano Aleks sarebbe un pregiudicato. In realtà, il suo, è un eclatante caso di omonimia. Per questo motivo ha rischiato più volte l'arresto. Della sua storia ci eravamo occupati nei mesi scorsi e in tanti si erano interessati alla sua vicenda che era al limite dell'incredibile.

Insieme al suo avvocato Matteo Ceriani ha portato avanti una battaglia legale per vedersi riconosciuti i propri diritti.

Così, pochi giorni fa, il tribunale di Cuneo ha emesso una sentenza che gli dà ragione. Ora Aleks Vulaj si prepara a chiedere i danni per tutti questi anni complicati. Anni nei quali Aleks ha dovuto vivere all'insegna della preoccupazione.

«La sentenza mi dà ragione e la giustizia sta sistemando tutto - ci ha spiegato Vulaj -. Ho chiesto informazioni al giudice di pace: è previsto anche un ri-

sarcimento danni. Ora sono libero anche se devo dire che tutto questo è capitato anche ad altre persone. Questo è un fatto grave, soprattutto per un Paese come l'Italia. Sono contento di esserne uscito ma non sono soddisfatto della lentezza della giustizia e della superficialità con cui si affrontano i problemi. Adesso - aggiunge il cittadino di origine albanese - potrò richiedere anche la cittadinanza e questo mi rende fiducioso per il futuro».

Una situazione complicata quella che ha dovuto affrontare Aleks Vulaj. Una vicenda che è andata avanti per anni e che ha creato a lui, e alla sua famiglia, non pochi problemi.

A causa di tutto questo anche ai suoi figli è preclusa la possibilità di diventare cittadini italiani.

«Per diverso tempo ho sorvolato - aveva spiegato Vulaj in passato -. Ma ad un certo punto ho dovuto prendere in mano la situazione per garantire un futuro alla mia famiglia. Questa situazione ha delle influenze anche su di loro».

Dopo la sentenza del tribunale di Cuneo, Vulaj è ora un uomo libero. Per lui inizia un nuovo capitolo della sua vita e potrà lasciarsi alle spalle quanto accaduto in passato.



**CASO DI OMONIMIA** Aleks Vulaj, scambiato dallo Stato per pregiudicato: «Torno a essere libero»

libero. Per lui inizia un nuovo capitolo della sua vita e potrà lasciarsi alle spalle quanto accaduto in passato.

Daniele Pascale